CULTURE INDOOR

(interne)

GERMINAZIONE

Cominciamo col suggerire di usare semi olandesi per cominciare ed andare sul sicuro,le sementi che troviamo in Italia sono tutte esclusivamente derivanti dai Paesi Bassi.Sono molto più costosi ma ne vale la pena per non incorrere in fallimenti o peggio,fregature.
La germinazione di un buon seme dura solitamente 7 giorni al massimo,ma possono germogliare anche prima.
I sementi di canapa indiana,possono durare anche 3 anni se conservati in un luogo asciutto,buio e fresco 18° al massimo e 10° minimo.
Introdurre i semi nei cartocci delle uova riempiti di torba umida ma non molliccia o matida,mentre invece chi usa lana di rocia,(grodan),avrà a che fare con miscelazione di concimi in dosi molto leggere,PH neutro 7.0.
In idroponica si mettono i semi in un piatto dove prima vengono messi dei strati di carta igenica(ideale),la si bagna un pò e vi si pongono i semi sopra,dopo di che si coprono con un altro strato, di carta bagnata un po meno di quella sotto e si copre il tutto con un altro piatto lasciandoli cosi riposare in un ambiente umido,buio e tiepido 18-24°,meglio se posti sopra una graticola con una lampada sotto,basta la bashoore.
Nel giro di una settimana si vedranno spuntare i primi germogli.
Fatto questo si mettono nei grodan fatti prima riposare nell'acqua per 24 ore,immodo da portare il PH dei grodan a 7.0 neutro.
Il seme va posto ad 1cm.di profondità sempre con la punta rivolta verso l'alto.
i grodan vengono messi in una vaschetta dove si aggiunge la soluzione nutritiva sotto due neon di 1m. a 18w,posti a 5-10cm.dipende se estate o inverno.Solitamente impiegano dalle 4-5 settimane prima di radificare ma se molto caldo anche pima,meglio se non sopra i 24°altrimenti i gambi crescerebbero troppo e le piantine avrebbero poi bisogno di un sostegno per rimanere diritte e sarebbero più deboli,la lunghezza ideale è di 10-15cm. dipende poi dalle qualità.Appena radificato si mettono in grodan più grandi con lo stesso procedimento degli altri per portarli a PH neutro,fatto ciò vengono messi nei vasi con argilla espansa.

CRESCITA

Porterò l'esempio con una 400w.Solitamente si danno 18ore ma io come altri suggerisco di cominciare subito con 24ore continu per accorciare i tempi di crescita e allungare la vita alle lampade che solitamente hanno una durata di 30.000ore e ogni volta che si spegne e poi accende abbrevia la sua vita,meglio cosi nel caso andasse via la corrente,aspettare 1/2ora prima di riaccenderla visto essere una lampada al sodio e quindi debbono prima raffreddarsi altrimenti...come ho già detto.
La lampada viene posta a 50cm.dalla punta più alta della pianta e man mano che la pianta cresce,la lampada si abbassa.
La temperatura ideale è di 24-28° e l'umidità di 60-75%,mentre invece il PH della soluzione nutritiva è di 5.5-6.5.
L'irrigazione goccia a goccia deve essere continua,mentre quella a getto libero,viene attaccata ad un timer che regola il getto 1/4d'ora ogni 1/2ora.
Anche la ventilazione è molto importante ed in crescita può essere anche diretta alla pianta,cosa che invece è quasi se non sempre sconsigliata,specie in fioritura,anch'essa meglio se regolata da un timer che può essere lo stesso dell'irrigazione dato che si da sempre 1/4 ogni 1/2ora.
Generalmente la fioritura in idroponica la si decide da soli a proprio piacimento o megli aseconda

delle proprie possibilità e spazio sopratutto.
Le misure ideali di una serra o armadio o cabina che si vuole sono di 2m.x2m. ma se si ha un unoica cabina dove dover fare entrambi,crescita e fioritura,meglio se 2,20-2,50m. di altezza visto che in fioritura le piante possono crescere più del doppio della loro altezza in fase di fine crescita.
Perv questo è opportuno dare la fioritura quando sono circa 30-40cm.ed ognuno poi si fà i suoi conti per l'altezza che ha a disposizione.
Com 18ora s'impiega all'incirca 1mese,mentre con le 24 bastano 3 settimane circa,avolte più avolte meno.

FIORITURA
Comincia il periodo più duro per il coltivatore,sia per i lunghi tempi,sia per la delicatezza e l'attenzione che si deve usare da adesso in poi.
Inanzi tutto qualche giorno prima della fioritura,si fa irrigare per almeno 12ore con acqua neutra invece della solita concimata,dopo di che si abbassa la concimazione e il giorno dopo si danno le 12ore di luce.Il guaio è che nelle 12 di buio si deve stare attenti all'abbassare delle temperature e all'aumento dell'umidità.La cosa più importante mentre dormono e l'assoluto buio,deve essere totale senza la benche minima infiltrazione di luce,la quale provocherebbe danni notevoli come la perdita del raccolto o nel migliore dei casi,il ritardo e la riduzione di quantità e qualità.
Quando si comincia con la fioritura,la lampada deve essere abbassata di 10cm ed arrivare quindi ai 40cm dalla punta,la ventilazione non deve essere più diretta se fino ad ora lo è stata,meglio se verso l'alto dove si accumula tutto il calore.Un altra cosa che ho dimenticato dire e che è molto importante è che:LA SERRA O COSA CHE SIA,DEVE AVERE UN BUCO D'ENTRATA PER L'ARIA,MEGLIO SE IN BASSO ED UNO IN ALTO D'USCITA POI A SECONDA DELLE POSSIBILITA,QUELLO D'ENTRATA DOVREBBE AVERE UN VENTOLINO E QUELLO D'USCITA UN ASPIRATORE IMMODO DA POTER FILTRARE ANCHE GLI ODORI OLTRE ALL'ARIA SATURA DELLE LAMPADE,MA VA BENE ANCHE UN ALTRO VENTOLINO COME SOTTO.L'irrigazione si comincia a dare solo nelle ore diurne con soluzione a PH 5.8-6.5 e man mano che che cresce si diminuisce le dosi.Si controllano costantemente le temperature che devono essere di:25-30° e 50-60% d'umidità.L'EC non conta gran che nelle piccole colture ma solo nelle grandi,ma se si vuole si può misurare con un apposito termometro,la temperatura del terreno o acqua che dev'essere di 25-28°circa.
Come già ho detto in fioritura il problema più grande si presenta nelle ore di buio e ameno che non si possieda una stufa a basso consumo,(molto importante),o un cavo prodacalor,si può dare la luce di notte che generalmente è più freddo,spece d'inverno e farle riposare il giorno che è più caldo.Questo è un piccolo trucco che può aiutare ma non risolvere il problema in ambienti umidi come cantine ecc... o sopratutto nei periodi invernali.Consiglio di lasciare accesi i ventolini che abbasseranno un pò la temperatura ma allo stesso tempo abbasseranno anche l'umidità.
Solitamente ci vogliono 8 settimane alla fine della fioritura,ma questo dipende molto anche dalla qualità ed il tipo di sementi che si sono usate,quindi ci si può impigare 8 come 9 come anche 7 settimane.
Bisogna però contare che la maturazione in idroponica la decidiamo noi nel migliore dei casi e quindi possiamo anticipare o tardare un raccolto ma sempre senza esagerare in entrambe le estremità.
10 giorni prima di raccogliere sarebbe meglio interrompere l'irrigazione per un paio di giorni in modo da sforzare il normale metabolismo della pianta che soffrendo negli ultimi giorni aumenterebbe il THC e la produzione.Quando comincia la maturazione in questi ultimi 10 giorni l'acqua deve essere assolutamente neutra,senza aggiunta di concimi se non il 10 giorno si potrebbe accellerare il processo con uno stimolatore,ad esempio:RIPEN,che è ottimale per sforzare la pianta a maturare i suoi frutti ed il più delle volte anche per un notevole incremento del raccolto,attenzione però,ripen più che altro viene usato quando per motivi vaghi si è costretti ad accellerare la fioritura,quindi se non si è professionali ma peggio ancora principianti alle prime armi,meglio

apportare alla pianta solo innesti naturali e conseguire quindi con soltanto acqua neutra gli ultimi giorni e perchè no le ultime 2 settimane.Prepariamoci all'essicagione o macerazione che si voglia definire.

MACERAZIONE (*essicagione*)

L'ambiente deve essere come già ho detto in precedenza,buio,fresco ventilato ed asciutto.Le temperature ideali sono di:14° e 30-40% di umidità,il buio è molto importante e permette di mantenere tutto il THC che altrimenti con infiltrazioni potrebbe diminuire notevolmente.Il tempo che generalmente ci si impiega sono 2 settimane,difatti deve essere una macerazione lenta che nel caso sia troppo asciutto e freddo,avverrebbe all'esatto contrario,rapidamente e farebbe perdere tutte le qualità della pianta dandogli quel sapore di clorofilla(falasco),e si polverizzerebbe appena la si tocca,se al contrario invece l'ambiente è troppo umido allora prenderebbe di muffa e marcirebbe.E sempre bene quindi annusarla quotidianamente ed osservarla bene stando sempre attenti a non prendere i fiori in mano ma sempre per il gambo o le foglie.
Se è troppo umido allora conviene separare subito le foglie più grandi,tranne quelle dei fiori perche le foglie ed il gambo sopratutto impiegano di più ad asseccare per la più alta concentrazione di liquidi,al contrario se troppo asciutto allora la si lascia come è.Le piante vanno sempre appese a testa in giù con un telo sotto a raccogliere il polline e si comincia a tagliare dal basso all'alto,lesatto contrario di quando lo si fà ancora nel vaso o in potatura il più delle volte.Si possono anche tagliare ramo per ramo e appoggiarli sopra un foglio di carta in un armadio o cassetto e allora si esegue la potatura dall'alto al basso,cioè si parte dalla punta.
Una volta che l'erba è secca la si pone in dei barattoli con chiusura ermetica ma o li si chiude sotto vuoto per una migliore durata,o li si chiude con un semplice fazzoletto ed un elastico,il tutto funge da coperchio.

CLONAZIONE

La clonazione si esegue in fase di crescita quando le piante anno raggiunto i 30cm.circa d'altezza,ma in idroponica siamo noi a decidere e quindi...
Si deve fare un taglio netto perpendicolare 60°,tagliare a2cm dall'internodo e fare in modo che il rametto di 10cm circa abbia 2 internodi più quello di punta che fà il getto,si puliscono eventuali germogli sui nodi e tutte le foglioline al di sotto del germoglio,lasciando solo quelle in cima e se troppo piccole allora una grande che stia abbastanza in alto.
Appena si fà il taglio si mette il rametto subito in un bicchiere di acqua immodo da bloccare il metabolismo della pianta,poi lo si passa nell'ormone radicante che permette la radificazione e si mette il tutto in un grodan stabilizzato per 24ore in acqua neutra come già sappiamo per la germinazione e di nuovo nella vaschetta con soluzione 7.0 quindi neutra,sempre sotto i due neon dove abbiamo germinato,chiameremo questa spece di camera:incubatrice.
La pianta madre da dove abbiamo fatto il taglio,o si porta in fioritura immodo da mostrare quali di questi cloni sono maschi e quali femmine o si riporta per una settimana in crescita immodo da fargli recuperare il trauma e formare nuovi germogli e poi le si da la fioritura o la si usa tutta fino all'ultimo rametto per formare un bel numero di future piantine.

SEGRETI E METODI DI POTATURA

Ci sono diversi modi di potare una pianta ed ognuno per un motivo ben diverso ed è normale che cambino in proporzione al risultato che si vuol ottenere,in parole povere:se dobbiamo eseguire una potatura per ottenere un secondo raccolto,cominceremmo col potare le cime di punta non appena mature,,cominciando dalla punta a tutte quelle attorno lasciando solo le cime di mezzo e le piccole in fondo,lasciando le foglioline piccoli e quelle medio grandi o smezzando le grandi tagliandogli le punte,otterremmo così che anche le cime in ombra ricevano la luce e si sviluppino anche i piccoli

germogli mentre quelli che prima erano di media grandezza ingrossino e resinino fino alla maturazione completa,non è che otterremmo il doppio del raccolto ma ne avremmo sicuramente un pò di più.
Se decidiamo invece come nella maggior parte dei casi che per un motivo o l'altro anticipiamo il raccolto,allora sarebbe meglio potenziare le grandi,le punte potando quelle in ombra e quelle più piccole cominciando così dal basso verso l'alto.La potatura per qualsiasi motivazione si voglia va fatta sempre perprndicolare con un taglio netto e pulito che non provochi traumi alla pianta a 60°,sempre a metà trà un internodo ed il germoglio,solitamente ad un centimetro l'un l'altro.

- - -

NB. Attenzione al consumo di luce ed al conguaglio in pratica è da questo che nella maggior parte dei casi si viene beccati sul fatto ed in idroponica quando si viene presi non si ha scampo.
Sul sito EFFETTO SERRA viene spiegato tutto,visitatelo è un consiglio.
Non è molto dettagliata come guida ma grosso modo le cose fondamentali e più importanti ci sono tutte,i piccoli segreti rimangon con me e col passare del tempo,fatica soldi e pratica anche voi ne avrete e li terrete come un prezioso tesoro è normale del resto.
Quando comprate i semi controllate prima i tempi,la qualità e la difficoltà,all'inizio si usano quelli più comuni e facili,fatti proprio per chì è alle prime armi,ma sopratutto controllate che siano semi per colture indoor,cioè interne.Poi se avete l'occasione, comprateli preferibilmente in un negozio, perchè online spesso e in particolr modo d'estate, arrivano tostati, schiacciati o comunque non come si sarebbe voluto, è un gratta e vinci, ameno che non conosciate ed abbiate già fatto acquisti da quest'ultimo, poi online, se li prendete in olanda avete il vantaggio che sono di sicuro più buoni rispetto a quelli in italia,ma.. per prima cosa devono viaggiare di più e quindi capirete da soli,per seconda cosa devono passare la dogana che è sempre un rischio specie per merci di questo tipo.Dato che all'inizio dovete imparare cominciate sempre con erbe poco costose,ad esempio una buona e sopratutto di abbondante raccolto è la "Big Bad" da non confondersi con la Orange Bad,poi fate un po voi.La qualità dell'erba la determinarla per più della metà,voi.Infatti un'erba buona e costosa può venirvi più scadente di una che lo è meno, quindi.. prima imparate a farla poi potrete sperimentare quanto più vi pare i vari tipi e magari crearvene anche una vostra,clonando e incrociandole,attraverso l'impollinazione ecc... ma queste cose le studierete poi da voi,oggi come oggi infatti è facile,vi basta andare su google per divenire dei discreti coltivatori,mentre la pratica che è fondamentale,dovete impararvela da soli.

BUONA FORTUNA.